



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 10 del 20/05/2015

**Oggetto: Conto Consuntivo Esercizio Finanziario 2014 - Determinazioni. Approvazione Rendiconto della gestione anno 2014.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **venti** del mese di **maggio**, alle ore 16,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza di aggiornamento, pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, a seguito d'invito prot. n. 6387 del 23/04/2015 diramato dal Presidente, Luisa Simone, per la trattazione degli argomenti non esaminati nel Consiglio comunale del 30/04/2015.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere		x
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere		x
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag.	Michele Montaruli	Consigliere		x
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	sig.	Leone Ramirra	Consigliere	x	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		x
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere		x
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere		x
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	x	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	x	
				<b>11</b>	<b>6</b>

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Valerio Cinzia, Campanella Antonio, Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Vice Presidente, p.ch. Maria Sgobba

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

## **Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Buonasera a tutti. Siamo all'aggiornamento, quindi riprendiamo con il punto: "Conto Consuntivo Esercizio Finanziario 2014 – Determinazioni. Approvazione Rendiconto della gestione anno 2014". Prego, Sindaco.

## **Sindaco Francesco Tricase**

Buonasera a tutti. Come ha detto il Vice Presidente, siamo in aggiornamento, riprendiamo dal punto: "Conto Consuntivo Esercizio Finanziario 2014 – Determinazioni. Approvazione Rendiconto della gestione anno 2014". Come ebbi a dire nell'ultima seduta, abbiamo chiesto al Consiglio Comunale di aggiornarsi ad oggi per consentire agli uffici di predisporre l'accertamento straordinario dei residui attivi e passivi, un'importante novità introdotta con la legge finanziaria dell'anno scorso che ci ha introdotto il nuovo tipo di contabilità per gli enti locali molto simili a quelli di un'azienda privata. È stato un durissimo lavoro, molto pesante e articolato e delicato, che ha visto coinvolti tutti i responsabili di settore, in modo particolare i responsabili del quarto settore finanziario, il Segretario Generale, i revisori dei conti, tutta una nutrita squadra di nostri funzionari che ha dovuto lavorare duramente in questo periodo. Come sapete, dopo questa seduta del Consiglio Comunale, si riunirà la Giunta per approvare questo accertamento straordinario dei residui attivi e passivi. È stato guardato anche dai revisori, che lo hanno rivisitato e approfondito, dando parere favorevole con un'articolata relazione per cui, ripeto, dopo il Consiglio Comunale, la Giunta si riunirà per approvare questo delicato atto che obbliga l'ente locale a un ulteriore sacrificio con il proprio "portafoglio". I residui puntualmente riaccertati, già accertati al momento del deposito degli atti di questo Consiglio Comunale, con meticolosità, sono stati, in base a tutta una nutrita documentazione agli atti che accompagnano questi residui, o cancellati oppure riposizionati sia per anno che per ammontare. Da una complessa operazione contabile viene fuori la voce di importo che riguarda l'ammontare dell'avanzo vincolato. Quest'avanzo vincolato non è altro che l'avanzo che è venuto fuori dall'esercizio del 2014. Noi avremo delle somme che incasseremo durante quest'anno, l'anno prossimo e fra due anni, com'è già riportato in modo preciso in questo atto. Sono entrate certe, altrimenti sarebbero state cancellate, però si realizzeranno nel 2015, nel 2016 e nel 2017. Abbiamo anche delle spese già impegnate che verranno evase nel 2015 e nel 2016. A monte di queste operazioni, che sono tutte garantite perché ci sono delle entrate certe e ci sono delle spese certe, la differenza tra la spesa e l'entrata costituisce questo fondo di riserva che dobbiamo accantonare; abbiamo, cioè, somme sicure in entrata, delle spese impegnate, soldi che abbiamo, però la differenza, che in questo caso nostro è di circa 2 milioni, comunque l'ente deve tenerlo parcheggiato. Ecco perché questa è l'ennesima beffa per gli enti locali nel senso che devono dal proprio portafoglio personale metterci qualche altra cosa; è come se in una famiglia, benché ci sia un'entrata, ci sia un'uscita che verrà realizzata, nel frattempo si deve prendere la differenza di questa somma e comunque depositarla, significa avere due volte gli stessi soldi; non basta averne una volta, che è già un sacrificio, una virtuosità dell'ente, li deve avere quasi due volte. Io ho voluto spiegare in modo non certamente perfetto per dare l'idea di questa manovra complessa anche ai colleghi consiglieri comunali, ecco perché ha richiesto un po' di tempo. Per adesso avremo anche per quest'anno una somma consistente di circa 2 milioni di euro, come dicevo, con qualcosa in più, che sarà lì depositata e non si potrà utilizzare se non quando un'entrata viene realizzata o un pagamento viene fatto, per cui la differenza si assottiglia e allora si potrà liberare quella parte. Nella mia "datata" esperienza di amministratore locale ne ho viste di tutti i colori e abbiamo visto pure questo colore strano di dover avere due volte la stessa somma in cassa, che, detto da un non tecnico, mi sembra un'esagerazione. Allora, cari amici, il punto del rendiconto è stato depositato in tempo utile, è stato agli atti per tanto tempo - Buonasera ai consiglieri – io vi leggo soltanto la parte finale della deliberazione che

comunque dimostra che i nostri conti sono in perfettissimo ordine, tant'è che non c'è un disavanzo tecnico in tutta questa operazione che abbiamo fatto, vuol dire che il nostro ente è veramente sano, per cui il rendiconto si potrà sicuramente affrontare con serenità. La delibera che prenderemo è di questo tenore: *“Approvare il rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, inclusi i contenuti, redatto in conformità dallo schema del D.P.R. 21/01/96 n. 194 comprendendo il conto del bilancio, il prospetto di conciliazione delle entrate e delle spese, il conto economico, il conto del patrimonio e la relazione della Giunta Comunale, di cui l'art. 151 comma 6 del testo unico. Sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 in data 18/08/2000 già approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 in data 10/04/2015 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, dai quali emergono le seguenti risultanze finali: fondo cassa a 1 Gennaio: 5.884.404,01 euro, riscossioni: 16.764.814,25 euro, pagamenti: 15.598.852,91 euro, fondo cassa al 31 Dicembre: 7.059.862,35 euro; differenza: 7.059.082,35. Come residui abbiamo: residui di competenza, residui attivi: 10.522.000,00 euro; residui passivi: 14.411.000,00 euro; differenza: 3.890.946, 00 euro per un avanzo di 3.168.915,66 euro così diviso: fondi vincolati: 546.160,04 euro, fondi per finanziamento per spese in conto capitale: 460.926,04 euro, fondi ammortamento: 0, fondi non vincolati: 2.161.829,58 euro. Di dare atto che ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3 del decreto legislativo 118 del 2011, a seguito dell'approvazione del rendiconto, la Giunta Comunale, previo parere dell'ordine di revisione..., provvederà con separato atto al riaccertamento straordinario dei residui. Di dare atto altresì che la quota libera dei risultati di amministrazione al 31/12/2014 non è applicata al bilancio di previsione 2015 in attesa di riaccertamento straordinario ci cui al punto che precede, atteso che questo Comune non ha partecipato nel 2014 alla sperimentazione di quell'art. 64 del decreto legislativo 118 del 2011. Di dare atto che non sussistono le condizioni di cui l'art. 242/244 del testo unico, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabile da un rendiconto della gestione per esercizio 2014 gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio. Di dare atto che con deliberazione consigliere n. 29 in data 06/10/2014 esecutiva ai sensi di legge è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e attestato il permanere degli equilibri generali di bilancio per esercizio del 2014 ex art. 193 del testo unico sull'ordinamento di enti locali. Di prendere atto delle operazioni di accertamento dei residui attivi e passivi effettuati dai responsabili dei settori in conformità agli artt. 189 e 190 del ridetto testo unico. Di dare atto che al rendiconto delle gestione 2014 risultano allegati tutte le cose che sono qui agli atti: deliberazioni, relazione tecnica, conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio, la relazione sul rendiconto, la relazione economica, il conto della gestione, il conto degli agenti contabili, l'elenco dei residui attivi e passivi, la tabella dei parametri di riscontro, i prospetti concernenti i patti stabilitati, prospetto dei dati, sia il prospetto della disponibilità liquida, il prospetto delle spese di rappresentanza, le note contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci fra l'ente e le società partecipate, la relazione del collegio revisore dei conti. Di prendere atto del parere espresso dall'organo revisione finanziaria.”* E poi naturalmente di approvare e di disporre la pubblicazione di questo atto. Ho voluto leggere questa parte perché dà l'idea dell'importanza di questo atto e anche della sua complessità e gravosità per l'ente. Invito il Consiglio Comunale, in conclusione, dopo i vari incontri di aggiornamento, ad approvare con serenità questa delibera di Consiglio Comunale.

Entrano i Consiglieri comunali, Longobardi P. e Frallonardo L.; **presenti 13**

**Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Pinto, può intervenire.

### **Consigliere Simone PINTO**

Sindaco, una domanda: mi è chiara l'attività che gli uffici hanno svolto e quindi le motivazioni per cui lei ha chiesto il rinvio del Consiglio Comunale in più di un'occasione, ma quello che volevo chiederle è se quest'attività dell'accertamento straordinario ha avuto un materiale riflesso nel rendiconto che noi approviamo oggi. Sì o no?

### **Sindaco Francesco TRICASE**

No, non ha avuto nessun riflesso.

### **Consigliere Simone PINTO**

Vuol dire che noi stiamo approvando gli stessi dati che avevamo a disposizione il 30 Aprile. È così?

### **Sindaco Francesco TRICASE**

Sì, sì. Il Consiglio Comunale approva gli stessi numeri depositati nei termini previsti. Ciò che è un po' diverso è la delibera di giunta comunale di riaccertamento dei crediti passivi e attivi.

### **Consigliere Simone PINTO**

Benissimo. Io voterò negativamente sul punto sia perché un rendiconto finanziario, sia pure di carattere contabile, riflette un'attività amministrativa riconosciuta e approvata nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione e anche in maniera coerente con voto negativo espresso in quella sede, non si può che esprimere un voto altrettanto negativo al consultivo. Vi sono anche delle rilevazioni mosse dal collegio di revisione dei conti: al di là del peggioramento dell'equilibrio economico rilevato, il collegio rileva che l'ente non abbia rispettato nella redazione del rendiconto finanziario il solo parametro relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio e lo ha posto a verbale. Poi vi è una raccomandazione del collegio dei revisori, non solo questo, ma anche quello precedente all'attuale, quello relativo al sistema contabile e funzionamento dei controlli interni, un richiamo che ricorre costantemente in chiusura di tutti i rendimenti. Grazie.

Entra il Consigliere Comunale Lanzilotta D.; **presenti 14**

### **Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Grazie Consigliere Pinto. Prego, Consigliere D'Alessandro.

### **Consigliere Vito D'ALESSANDRO**

Grazie Presidente. I motivi per votare no a questo Conto Consultivo sono tanti: votare no perché nasce dal bilancio di previsione finanziario 2014; già l'anno scorso abbiamo ampiamente discusso sulle tasse che i cittadini hanno continuato a pagare e sui mancati servizi che i cittadini non hanno avuto quest'anno; per ricordare, una delle tante è che questo Comune non ha ancora una politica sulla raccolta differenziata. Votare no anche per un dubbio sulla validità del Consiglio Comunale perché può essere indetto in aggiornamento, in rinvio, ma non lo so un aggiornamento che dura venti giorni se vogliamo chiamarlo "aggiornamento". Ricordo a questo Consiglio Comunale che, proprio sulla proposta, viene rimarcato che *"il mancato rispetto del termine di approvazione del rendiconto di un esercizio finanziario entro il 30 Aprile dell'anno successivo comporta addirittura - aggiungerei io - la predicazione della procedura di scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi del comma 2 bis dell'art. 227 decreto legge 266 del 2000 a comma integrato dell'art. 3 del decreto legge 10 Ottobre 2012 n. 174"*; questo potrebbe essere un altro motivo. Poi i dubbi che personalmente mi vengono è che per più di venti giorni da ciò che gli uffici dovevano produrre abbiamo

aspettato più di venti giorni per avere questo riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. I dubbi sono tantissimi. Ovviamente già ci eravamo espressi come minoranza nel votare no al rinvio o, come dite voi, all'aggiornamento del Consiglio Comunale e per ciò che ho detto anche prima, il mio voto è no. Grazie.

**Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Grazie Consigliere D'Alessandro. Prego, Sindaco.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Grazie, presidente. Prendo atto delle dichiarazioni del Consigliere Pinto che naturalmente fa riferimento alla relazione dei revisori che fa degli inviti a migliorare su alcuni aspetti, ma ricordo al Consiglio Comunale che anche i revisori affermano che è tutto regolare su questo Comune e, come dicevo nella mia introduzione, è un Comune virtuoso e sano. Per quanto riguarda le affermazioni del Consigliere D'Alessandro, io non ho parole; è vero che c'è libertà di parola in Italia e ci sarà sempre anche in questo Consiglio Comunale, però le parole bisognerebbe anche ponderarle perché afferma delle cose che non stanno né in cielo né in terra quando parla di tasse alte. Forse si dimentica che a Castellana sono le più basse della provincia di Bari, per limitarmi alla provincia di Bari, e che i servizi che forniamo sono all'avanguardia e sono sotto gli occhi di tutti efficienti, efficaci e anche economici. Non so lui in che Comune si crede di stare, mi auguro per lui che rientri in un discorso più tranquillo e si renda conto in che Comune vive, visto che avrà anche opportunità di frequentarne altri, così si renderà conto che ciò che dice a volte è veramente fuori dalla realtà. Solo questo volevo dire, ringrazio tutto per l'ascolto.

**Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere D'Alessandro.

**Consigliere Vito D'ALESSANDRO**

Grazie, Presidente. La mia non vuole essere nessuna polemica, Sindaco, ma voglio soltanto puntualizzare le mie dichiarazioni precedenti. Io parlo di corrispondenza tra le tasse e i servizi, per servizi non intendo marciapiedi e rotonde; i servizi sono altri, in un Comune, e le posso assicurare che io personalmente vivo a Castellana più di lei e tasso ogni giorno il cittadino di cosa ha bisogno. Grazie, Presidente.

**Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Grazie a lei.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Mi deve consentire, Presidente, perché non può essere lasciata l'ultima parola a un consigliere che è fuori dalla realtà. Va bene?

**Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Prego, Sindaco.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Consigliere D'Alessandro, io le assicuro che i servizi che noi forniamo sono all'altezza di quello che possiamo fare e, se a te non soddisfano perché vuoi la luna, devi andare sulla luna. Ricordati che stai a Castellana Grotte, che è uno dei migliori Comuni della provincia di Bari.

*Intervento fuori microfono*

### **Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Grazie, Sindaco. Allora chiedo il parere al Presidente della Seconda Commissione consiliare.

Favorevole.

### **Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Grazie. Allora c'è anche il parere dei revisori dei conti. Allora mettiamo in votazione il punto così come annunciato prima: "Conto Consuntivo Esercizio Finanziario 2014 – Determinazioni. Approvazione Rendiconto della gestione anno 2014". Possiamo votare. C'è qualcosa che non va. Sì, possiamo votare.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>14</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>9</b>
<b>Voti contrari</b>	<b>5 (D'Alessandro V., Pinto S., Frallonardo L., Longobardi P., de Bellis F.).</b>

### **Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

Allora ci sono 5 no: D'Alessandro, longobardi, Frallonardo, de Bellis, Pinto. Votiamo per l'immediata eseguibilità del punto.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>14</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>9</b>
<b>Voti contrari</b>	<b>5 (D'Alessandro, Pinto, Frallonardo, Longobardi, de Bellis)</b>

### **Vice Presidente del Consiglio Maria Sgobba**

La votazione è come la precedente: 9 sì e 5 no (D'Alessandro, Longobardi, Frallonardo, de Bellis, Pinto). Allora il punto è stato approvato.

pertanto;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

**VISTA** la documentazione in atti;

**VISTA** la proposta di deliberazione predisposta dal Settore IV, Demografico-Finanziario-Tributi, inserita agli atti così come riportata;

#### **RICHIAMATI:**

gli articoli 227, 228, 229 e 230 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, relativi alla dimostrazione dei risultati di gestione, la quale avviene mediante il rendiconto della gestione comprendente:

1. il Conto del Bilancio;
2. il Conto Economico;
3. il Conto del Patrimonio;

#### **PRESO ATTO:**

- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 30.04.2014 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013;

**DATO ATTO:**

- che il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 31.07.2014;
- con deliberazione di C.C. n. 29 in data 06.10.2014 si è provveduto a verificare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, gli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2014 e la loro salvaguardia, attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e a dichiarare che questo Ente risulta in condizioni positive di gestione, non prevedendosi disavanzo di amministrazione o di gestione, né per squilibri della gestione di competenza né per quella dei residui;

**VISTI:**

- il conto del Tesoriere del Comune di Castellana Grotte relativo all'esercizio 2014, reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Determinazione del Settore Finanziario n. 3 in data 15.01.2015 di presa d'atto ed approvazione del conto della gestione del fondo economale 2014, reso dal Responsabile della gestione della cassa economale;
- il conto degli agenti contabili;
- la Determinazione n. 44 in data 10.04.2015 del Responsabile del Settore Finanziario afferente la ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuate dai Responsabili dei Settori, in conformità agli artt. 189 e 190 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 10.04.2015 con la quale è stata approvata la relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 151, comma 6 D.Lgs. n. 267/2000 e lo schema di rendiconto generale della gestione per l'esercizio finanziario 2014;

**RILEVATO CHE:**

- l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, nominato dal Consiglio Comunale con proprio provvedimento n. 10 in data 20.03.2013 ha provveduto, con protocollo n. 6722 in data 29/04/2015, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 106 del vigente regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti dal rendiconto della gestione, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio;
- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Comune;
- il Comune di Castellana Grotte ha raggiunto gli obiettivi programmatici relativi al Patto di Stabilità 2014;
- non ricorrono le ipotesi di cui agli artt. 242 e 243 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, i quali stabiliscono che:
  - 1) siano sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni di personale e sui tassi di copertura del costo dei servizi esclusivamente di Enti Locali che si trovino strutturalmente deficitarie;
  - 2) sono da considerare in situazioni strutturalmente deficitarie:
    - gli Enti locali che hanno dichiarato il dissesto finanziario sino a dieci anni successivi alla data di approvazione del piano di risanamento finanziario da parte del Ministero dell'Interno;
    - gli Enti Locali che dal rendiconto della gestione presentino gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziabili con parametri obiettivi, dalle quali scaturiscono inequivocabilmente i presupposti per lo stato di dissesto e per gli interventi finanziari a carico dello Stato;

- 3) ai fini della rilevazione delle condizioni strutturalmente deficitarie, gli Enti Locali devono allegare al certificato del Conto Consuntivo apposita tabella dalla quale risultino i parametri relativi. La tabella è allegata al certificato del rendiconto della gestione;
- 4) la mancata presentazione della tabella e la mancata approvazione del Conto Consuntivo costituiscono motivo di sottoposizione dell'Ente ai controlli centrali;

**DATO ATTO CHE** il mancato rispetto del termine di approvazione del rendiconto di un esercizio finanziario entro il 30 aprile dell'anno successivo comporta l'applicazione della procedura di scioglimento del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come integrato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

**DATO ATTO**, altresì, **CHE** il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ha disposto quanto segue:

*Capo III - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI L'USO DELLE RISORSE PUBBLICHE*

*Art. 29 - Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi.*

*1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.*

*2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.*

**VISTO** il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;

**VISTO** il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regione e degli enti locali e dei loro organismi partecipati;

**PRESO ATTO CHE** con decorrenza 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. n. 118/2011;

**RILEVATO** tuttavia che il rendiconto relativo all'esercizio 2014 deve essere approvato secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, e pertanto applicando i principi precedenti alla modifica di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

**ACCERTATO CHE**, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2014 la Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvederà al riaccertamento straordinario dei residui;



**VISTA** la proposta formulata dall'Organo esecutivo di avvalersi, per ragioni di opportunità, della facoltà riconosciuta a questo Ente, perché non sperimentatore, di rinviare il consolidamento dell'Ente con le società partecipate contestualmente all'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, all'esercizio 2016, e quindi da approvarsi entro il 30/09/2017;

**VISTI:**

- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi in data 21.04.2015 dal Direttore di Ragioneria, dr.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportati;
- il parere espresso dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 30.04.2015;
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11400 del 10 febbraio 2014, con cui è stato definito il prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno del triennio 2014-2016 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, di cui all'articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (G.U. n. 58 del 11.03.2014);
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2014 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e i prospetti di rilevazione (RGS 16 luglio 2014) (G.U. n. 171 del 25 luglio 2014);
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014);
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.P.R. n. 194 del 31.01.1996;
- il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

**VISTO** l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

**DELIBERA**

- 1) **di approvare** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014 in tutti i suoi contenuti, redatto in conformità allo schema di cui al DPR 31.1.1996, n. 194, comprendente il Conto del Bilancio, il prospetto di conciliazione delle entrate e delle spese, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio e la Relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 in data 18.08.2000, già approvati dalla Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 36 in data 10.04.2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, dai quali emergono le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		=====	=====	5.884.401,01
RISCOSSIONI		4.375.308,16	12.399.006,09	16.774.314,25
PAGAMENTI		4.389.081,05	11.209.771,86	15.598.852,91
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE				7.059.862,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				-
DIFFERENZA				7.059.862,35
		RESIDUI	COMPETENZA	
RESIDUI ATTIVI		8.448.533,47	2.072.255,75	10.520.789,22
RESIDUI PASSIVI		11.080.463,19	3.331.272,72	14.411.735,91
DIFFERENZA				-
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		3.890.946,69
				3.168.915,66
RISULTATO DI GESTIONE	FONDI VINCOLATI			546.160,04
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE			460.926,04
	FONDI DI AMMORTAMENTO			0,00
	FONDI NON VINCOLATI			2.161.829,58

- 2) **di dare atto che**, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2014 la Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvederà con separato atto al riaccertamento straordinario dei residui;
- 3) **di dare altresì atto** che la quota libera del risultato di amministrazione al 31.12.2014 non è applicata al bilancio di previsione 2015 in attesa del riaccertamento straordinario di cui al punto che precede, atteso che questo Comune non ha partecipato, nel 2014, alla sperimentazione di cui all'art. 74 del D.Lgs. 118/2011;
- 4) **di dare atto** che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili, dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio;
- 5) **di dare atto** che con Deliberazione Consiliare n. 29 in data 06.10.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed attestato il permanere degli equilibri generali di Bilancio per l'esercizio 2014, ex art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali;
- 6) **di prendere atto** delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuate dai Responsabili dei Settori in conformità agli artt. 189 e 190 del ridetto T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, giusta Determinazione del Settore Finanziario n. 44 in data 10.04.2015;
- 7) **di dare atto** che al rendiconto della gestione 2014 risultano allegati:
  - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 10.04.2015 con la quale è stata approvata la relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 151, comma 6 D.Lgs.

n. 267/2000 e lo schema di rendiconto generale della gestione per l'esercizio finanziario 2014;

- la Relazione tecnica illustrativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico con accluso prospetto di conciliazione;
- il Conto del Patrimonio;
- la relazione sul rendiconto della gestione finanziaria 2014;
- la relazione economico – patrimoniale 2014;
- il conto della gestione del fondo economale 2014, reso dal Responsabile della gestione della cassa economale, approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario Tributi n. 3 in data 15.01.2015;
- il conto degli agenti contabili;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, da conservare alla data del 31 dicembre 2014, distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e dei parametri gestionali con andamento triennale;
- i prospetti concernenti il Patto di Stabilità;
- il prospetto dei dati Siope;
- il prospetto delle disponibilità liquide;
- il prospetto delle spese di rappresentanza;
- le note contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate –rendiconto 2014, ai sensi dell'art. 6, co. 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

8) **di prendere atto** del parere espresso dall'organo di Revisione Economico-Finanziaria, in data 29/04/2015 con protocollo n. 6722;

9) **di approvare** il rinvio dell'adozione del Bilancio consolidato all'esercizio 2016, entro quindi il 30/09/2017;

10) **di disporre** la pubblicazione, nella home page del sito istituzionale, in apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", dei dati relativi al rendiconto 2014, in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità, nonché il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, finalizzato ad illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento, in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, ai sensi dell'art. 29, c. 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11) **di dare mandato** al Settore Finanziario per l'invio telematico del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 alla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie;

12) **di dichiarare** il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

====

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri (art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 21/04/2015

Il Responsabile del Settore IV  
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 21/04/2015

il Responsabile del Settore IV  
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

\*\*\*\*\*

Esce Il Consigliere comunale Rinaldi A.; **presenti 13**

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE SETTORE COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Vice Presidente  
f.to p.ch. Maria Sgobba

Il Segretario Generale  
dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n: 941

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal \_12/06/2015 al 27/06/2015.

Castellana Grotte, 12 Giugno 2015

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **20/05/2015** in quanto:  
 dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 12 giugno 2015

Il Responsabile del procedimento  
f.to sig.ra Donata Notarangelo